A seguito di una prolungata assenza della sottoscritta, ins.te di sostegno dell'alunno, (da Gennaio a Marzo, assenza dovuta a gravi motivi di famiglia), l'azione educativa e didattica non ha subito aggiornamenti dal dicembre scorso. Si ritiene ora necessario un incontro con gli specialisti che seguono l'alunno al fine di verificare il Progetto Educativo avviato e di aggiornarlo.

L'incontro si svolge presso lo studio della dr.ssa, presenti la dr.ssa, La dr...... e l'ins.te [vedasi osserv. sistematiche]

Dalle valutazioni fatte emerge quanto segue:

• Si ribadisce la necessità di calendarizzare le attività giornaliere in modo preciso e sistematico, rivedendo la sequenza di foto che compongono il calendario, ad esempio, togliendo le scritte sottostanti che, secondo la dr.ssai, possono creare distrazione e confusione per l'a.

La sequenza sarà dunque la seguente (nella realtà la linea non è spezzata come appare qui sotto, ma continua mantenendo il verso $sx \rightarrow dx$ per tutta la sequenza):

Foto
arrivo a
scuola (foto
con mamma)



F. attività

F. merenda

F.
In giardino
(o
ricreazione)

F.
In classe o attività

F. A lavarsi le mani F . In mensa F . In giardino F. Attività (se l'a. rimane anche il pomeriggio)

F. Attività (se l'a. rimane anche il pomeriggio) F. Esco da scuola (foto con mamma) Una foto/ritratto dell'alunno sarà attaccata sotto la foto/evento del calendario e sarà spostata in avanti seguendo il calendario della giornata.

Si faranno 3 copie di foto degli ambienti scolastici che l'a. utilizza e frequenta di cui: 1 copia servirà per il calendario, 1 copia sarà affissa sulla porta delle varie stanze, 1 copia sarà presa nel momento in cui ci si sposta verso i vari ambienti e attaccata sotto quella già affissa sulla porta della stanza. Quest'azione sarà inizialmente fatta dall'ins.te (o dall'Op. che sta con P.) chiedendo la collaborazione dell'a., in seguito verrà chiesto a P. di agire da solo. La foto si stacca quando si esce dalla stanza.

L'obiettivo di quest'attività (e delle successive) è anche quello di indurre l'alunno a cogliere un'analogia, una corrispondenza tra l'evento e/o l'oggetto e la sua rappresentazione fotografica, affinchè in seguito, possa utilizzare egli stesso la foto per

```
dire,
indicare,
chiedere l'evento e/o l'oggetto.
```

- A partire da quanto detto sopra verranno approntati 2 cartelloni :
 - 1. Uno con le foto delle ins.ti
 - 2. Uno con le foto dei compagni

Le foto saranno in duplice copia cosicché si possa ogni giorno fare con P. esercizi di accoppiamento tra le foto dei cartelloni e la copia di foto in mano a Pietro (inizialmente sarà l'ins.te ad eseguire la procedura).

ESEMPIO:

